

NOTES

Luca Serianni (1947-2022)

Il 21 luglio del 2022, tre giorni dopo essere stato vittima di un incidente stradale, si è spento a Roma Luca Serianni. Storico della lingua italiana, filologo e docente universitario fin dagli anni 1970, egli è stato un punto di riferimento imprescindibile, nel corso di una cinquantennale carriera, per tutti gli studiosi di italianistica – in particolar modo, ma non esclusivamente, di quelli di linguistica italiana –.

Allievo di Arrigo Castellani (1920-2004), fu docente universitario a Siena, L'Aquila, Messina e soprattutto Roma (La Sapienza), dove si svolse la parte più lunga e importante della sua luminosa carriera. Fu inoltre socio di svariate società scientifiche e accademie, fra cui quelle della Crusca e dei Lincei.

Serianni è stato autore di fondamentali contributi – articoli, monografie, manuali – su numerosi temi. Per ricordare alcuni fra i suoi principali interessi scientifici: i linguaggi settoriali, in prospettiva sincronica e diacronica (Serianni 2005); la questione della lingua e il rapporto fra norma e uso (Serianni 1981); la grammatica storica (Serianni 1998); l'italiano dell'Ottocento (Serianni 1989); la lingua della poesia (Serianni 2001). Editore di testi antichi (Serianni 1977) e lessicografo – curatore e coautore, con Maurizio Trifone, di varie edizioni del dizionario *Devoto Oli* –, Serianni ha associato il proprio nome anche ad alcune grandi opere sulla lingua italiana. Su tutte, i tre volumi miscelanei della *Storia della lingua italiana* (SLIE), diretta con Pietro Trifone, e la fortunatissima *Grammatica* (Serianni 1988), più volte ripubblicata e compendiata nel corso degli anni. Fondata sulla lettura diretta e sull'analisi di testi letterari e non, essa può essere considerata a pieno titolo il capolavoro del nostro: a oltre trent'anni di distanza dalla prima edizione, la *Grammatica* è ancora un insuperato strumento di formazione e consultazione per studiosi, docenti e studenti, grazie alla trattazione ordinata e capillare dei fenomeni, alla ricchezza delle esemplificazioni, alla rigorosa semplicità dell'impalcatura concettuale soggiacente.¹

Nei saggi accademici, così come nei lavori più spiccatamente divulgativi, Serianni ha sempre esibito una schietta e calorosa attenzione ai propri destinatari, specchio di una vocazione civile profonda e presupposto di una militanza riservata ma concreta, non nascosta ma mai sbandierata. La cura formale e la tersa eleganza della

¹ Un interessante bilancio, ad opera dell'autore stesso, è in Serianni (2016).

sua prosa, così come quelle del suo eloquio – per chi ha avuto la fortuna di ascoltarlo in occasione di lezioni, conferenze, tavole rotonde, seminari –, erano preziose alleate di tale attitudine. Essa si manifestava non solo nello spirito di servizio nei confronti dell'università, ma anche nell'attenzione al mondo della scuola – oggetto di pubblicazioni (Serianni-Benedetti 2009-2015, Serianni 2010), seminari, interventi e interviste sulla stampa e in televisione –, nonché nella disponibilità a partecipare a iniziative promosse dalla società civile.²

In questo solco si inserisce anche l'ultima pietra miliare della sua attività, che non si era arrestata con il pensionamento del 2017: il coordinamento scientifico dei lavori per l'allestimento del Museo nazionale dell'italiano (MUNDI), inaugurato a Firenze poche settimane prima del suo decesso; un'iniziativa fortemente voluta e promossa dal nostro, che una ventina d'anni prima ne aveva anticipato contenuti e funzioni in una fortunata mostra temporanea.³

In molti, fra colleghi e allievi, ne hanno ricordato le qualità umane, non meno apprezzabili di quelle scientifiche e professionali (Faloci 2022, Trifone 2022). Tanto sui periodici di settore quanto sulle riviste culturali, sulla stampa generalista e sul web, colpisce l'intensità del coro di voci che, all'unisono, piangono la perdita dello studioso raffinato, del formidabile oratore, dell'intellettuale garbato e arguto, attivo e fecondo fino alla vigilia della sua scomparsa. Al cordoglio si associa, in molti, il rammarico per il contributo che il nostro avrebbe potuto e non potrà più dare negli anni a venire. Mi si permetta, sotto questo aspetto, di smarcarmi dal coro, sottolineando un aspetto della carriera di Luca Serianni che, se non trascurato, non mi pare sia stato dovutamente messo in rilievo in questa occasione.

Fondamentale, nell'esercizio delle sue funzioni di professore universitario, è stato il rapporto con gli studenti. In più occasioni⁴, il nostro ha sottolineato l'importanza, l'intensità, il ruolo e le sfumature di tale rapporto, confermati dai suoi stessi allievi⁵. Nessuno, in Italia, nell'ambito della linguistica italiana e forse delle scienze umane, ha saputo fondare una «scuola» come lo ha fatto Luca Serianni. Schiere di studiosi formati al suo magistero occupano, oggi, posizioni di rilievo in importanti istituzioni straniere e – soprattutto – italiane. Ad essi, primariamente, è affidato il compito di proseguirne il lavoro, dentro e fuori dalle università. La loro cultura, la loro preparazione, il loro stile, il loro rigore, il loro rispetto del

² Un esempio non troppo datato è costituito dalla *lectio* organizzata dall'associazione *Grande come una città* (<<https://grandecomeunacitta.org/>> [30/11/2022]), che si svolse presso un centro commerciale della periferia romana nel 2018. La registrazione è fruibile all'indirizzo <<https://www.youtube.com/watch?v=ij5NqB54w-E>> [30/11/2022].

³ Si fa riferimento a *Dove il sì suona. Gli italiani e la loro lingua* (Firenze, Galleria degli Uffizi, 13/3-30/9/2003). L'iniziativa fu promossa dalla Società Dante Alighieri, dalla Sovrintendenza Speciale per il Polo Museale Fiorentino e dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. La mostra fu allestita sotto la direzione scientifica di Luca Serianni.

⁴ Fra queste, è certamente da segnalare l'ormai celebre lezione di congedo dall'insegnamento universitario, svolta a Roma il 14/6/2017. La registrazione è fruibile all'indirizzo <<https://www.youtube.com/watch?v=MV4i6PscKEQ&t=2179s>> [30/11/2022]. Largo spazio al rapporto con gli allievi è dato anche in Serianni (2019).

⁵ Cfr. Faloci (2022).

«galateo accademico» (Serianni 2019: 26) recano un'impronta inconfondibile, che lascia guardare al futuro con ottimismo. Se così non fosse, la missione del maestro non potrebbe considerarsi compiuta.

Bibliografia

- FALOCI, Cristina (2022), «Trenta anni ci possette. Luca Serianni e l'Accademia degli Scrausi», *Magazine Treccani* 28.10.2022 [consultabile all'indirizzo <https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/scritto_e_parlato/Scrausi.html>, 30/11/2022].
- SERIANNI, Luca (a cura di) (1977), *Testi pratesi della fine del Duecento e dei primi del Trecento*, Firenze: Accademia della Crusca.
- SERIANNI, Luca (1981), *Norma dei puristi e lingua d'uso nell'Ottocento nella testimonianza del lessicografo romano Tommaso Azzocchi*, Firenze: Accademia della Crusca.
- SERIANNI, Luca (1988), *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria. Suoni, forme, costrutti*, con la collaborazione di Alberto Castelvetti, Torino: UTET.
- SERIANNI, Luca (1989), *Storia della lingua italiana. Il primo Ottocento*, Bologna: il Mulino.
- SERIANNI, Luca (1998), *Lezioni di grammatica storica italiana*, Roma: Bulzoni.
- SERIANNI, Luca (2001), *Introduzione alla lingua poetica italiana*, Roma: Carocci.
- SERIANNI, Luca (2005), *Un treno di sintomi. I medici e le parole: percorsi linguistici nel passato e nel presente*, Milano: Garzanti.
- SERIANNI, Luca – BENEDETTI, Giuseppe (2009-2015), *Scritti sui banchi. L'italiano a scuola tra alunni e insegnanti*, Roma: Carocci.
- SERIANNI, Luca (2010), *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Roma-Bari: Laterza.
- SERIANNI, Luca (2016), *La grammatica tradizionale al tribunale della linguistica*, in BENEDETTI, M. et al. (a cura di), *Grammatiche e grammatici. Teorie, testi e contesti*, Roma: il Calamo, 201-211.
- SERIANNI, Luca (2019), *Il sentimento della lingua. Conversazione con Giuseppe Antonelli*, Bologna: il Mulino.
- SLIE = *Storia della lingua italiana* (1993-1994), a cura di L. Serianni e P. Trifone, 3 voll., Torino: Einaudi.
- TRIFONE, Pietro (2022), «Ricordo di Luca Serianni», *Academia.edu* [consultabile all'indirizzo <https://www.academia.edu/83855360/Ricordo_Di_Luca_Serianni>, 30/11/2022].

Francesco Bianco
(Università Palacký di Olomouc)

